

FARMAVALDARNO S.P.A.

Bilancio di esercizio al 31-12-2015

Dati anagrafici	
Sede in	VIA C.PISACANE 33/35/37 50063 FIGLINE E INCISA VALDARNO (FI)
Codice Fiscale	05374530482
Numero Rea	FI 542220
P.I.	05374530482
Capitale Sociale Euro	636.000 i.v.
Forma giuridica	SOCIETA' PER AZIONI
Settore di attività prevalente (ATECO)	477310
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Appartenenza a un gruppo	no

Gli importi presenti sono espressi in Euro

Stato Patrimoniale

	31-12-2015	31-12-2014
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
Valore lordo	3.256.620	3.246.220
Ammortamenti	1.084.917	1.032.706
Totale immobilizzazioni immateriali	2.171.703	2.213.514
II - Immobilizzazioni materiali		
Valore lordo	892.579	874.590
Ammortamenti	446.151	387.002
Totale immobilizzazioni materiali	446.428	487.588
III - Immobilizzazioni finanziarie		
Crediti		
esigibili oltre l'esercizio successivo	27.167	-
Totale crediti	27.167	-
Altre immobilizzazioni finanziarie	65.000	65.000
Totale immobilizzazioni finanziarie	92.167	65.000
Totale immobilizzazioni (B)	2.710.298	2.766.102
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze		
Totale rimanenze	837.150	866.136
II - Crediti		
esigibili entro l'esercizio successivo	312.536	313.798
Totale crediti	312.536	313.798
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni		
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	0	25.000
IV - Disponibilità liquide		
Totale disponibilità liquide	743.782	432.244
Totale attivo circolante (C)	1.893.468	1.637.178
D) Ratei e risconti		
Totale ratei e risconti (D)	38.305	39.600
Totale attivo	4.642.071	4.442.880
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	636.000	636.000
II - Riserva da soprapprezzo delle azioni	66.500	66.500
IV - Riserva legale	47.705	37.705
VII - Altre riserve, distintamente indicate		
Riserva straordinaria o facoltativa	32.007	-
Varie altre riserve	1.839.249	1.839.249
Totale altre riserve	1.871.256	1.839.249
IX - Utile (perdita) dell'esercizio		
Utile (perdita) dell'esercizio	85.504	42.007
Utile (perdita) residua	85.504	42.007
Totale patrimonio netto	2.706.965	2.621.461
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	353.521	308.427
D) Debiti		

esigibili entro l'esercizio successivo	1.311.153	1.283.698
esigibili oltre l'esercizio successivo	114.039	131.593
Totale debiti	1.425.192	1.415.291
E) Ratei e risconti		
Totale ratei e risconti	156.393	97.701
Totale passivo	4.642.071	4.442.880

Conto Economico

	31-12-2015	31-12-2014
Conto economico		
A) Valore della produzione:		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	7.028.907	6.763.363
5) altri ricavi e proventi		
altri	50	44
Totale altri ricavi e proventi	50	44
Totale valore della produzione	7.028.957	6.763.407
B) Costi della produzione:		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	4.664.819	4.501.906
7) per servizi	376.768	378.153
8) per godimento di beni di terzi	499.374	469.319
9) per il personale:		
a) salari e stipendi	875.162	828.342
b) oneri sociali	269.020	261.052
c), d), e) trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza, altri costi del personale	71.818	68.286
c) trattamento di fine rapporto	65.991	63.263
e) altri costi	5.827	5.023
Totale costi per il personale	1.216.000	1.157.680
10) ammortamenti e svalutazioni:		
a), b), c) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizzazioni	111.363	116.761
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	52.212	53.591
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	59.151	63.170
Totale ammortamenti e svalutazioni	111.363	116.761
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	28.986	74.061
14) oneri diversi di gestione	29.209	23.415
Totale costi della produzione	6.926.519	6.721.295
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	102.438	42.112
C) Proventi e oneri finanziari:		
15) proventi da partecipazioni		
altri	10.000	10.000
Totale proventi da partecipazioni	10.000	10.000
16) altri proventi finanziari:		
b), c) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni e da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	221	813
c) da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	221	813
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	917	825
Totale proventi diversi dai precedenti	917	825
Totale altri proventi finanziari	1.138	1.638
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	1.774	2.533
Totale interessi e altri oneri finanziari	1.774	2.533
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	9.364	9.105
E) Proventi e oneri straordinari:		
20) proventi		
altri	5.093	24.309

Totale proventi	5.093	24.309
21) oneri		
altri	17.021	6.196
Totale oneri	17.021	6.196
Totale delle partite straordinarie (20 - 21)	(11.928)	18.113
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D + - E)	99.874	69.330
22) imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	14.370	27.323
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	14.370	27.323
23) Utile (perdita) dell'esercizio	85.504	42.007

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2015

Nota Integrativa parte iniziale

Premessa

Il bilancio di esercizio costituito da stato patrimoniale, conto economico e nota integrativa, è stato redatto nel rispetto degli artt. 2423 e seguenti del codice civile e con l'applicazione dei principi contabili generalmente utilizzati.

La nota integrativa costituisce, con lo stato patrimoniale e il conto economico, parte integrante del bilancio, risultando con essi un tutto inscindibile. La sua funzione è quella di illustrare e, per certi versi, integrare sul piano qualitativo l'informativa rinvenibile sulla base dei dati sintetico-quantitativi presentati nello Stato patrimoniale e nel Conto economico.

I principi adottati permettono una rappresentazione chiara, corretta e veritiera della situazione patrimoniale della società e del risultato d'esercizio.

Attività svolte

La nostra società esercita l'attività di gestione farmacie.

Durante l'esercizio l'attività si è svolta regolarmente proseguendo nei modi ordinari e non si segnalano fatti gestionali eccedenti la normale conduzione aziendale la cui conoscenza sia necessaria per una migliore comprensione della comparazione dei dati con quelli dell'esercizio precedente.

Nota integrativa abbreviata

La presente nota integrativa è stata redatta in forma abbreviata avvalendosi delle disposizioni dell'articolo 2435bis del codice civile. I limiti in esso previsti, infatti, risultano rispettati come è possibile vedere da quanto specificato.

Descrizione	Limiti di legge	Esercizio in corso	Esercizio precedente
Attivo Patrimoniale	4.400.000	4.642.071	4.442.880
Ricavi	8.800.000	7.028.907	6.763.363
Dipendenti	50	30	29

Criteri di formazione

Il seguente bilancio è conforme al dettato degli articoli 2423 e seguenti del codice civile, come risulta dalla presente nota integrativa, redatta ai sensi dell'articolo 2427 del codice civile.

Criteri di valutazione

I criteri utilizzati nella formazione del bilancio chiuso al 31/12/2015 non si discostano dai medesimi utilizzati per la formazione del precedente esercizio, in particolare nella valutazione e nella continuità dei medesimi principi.

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza nella prospettiva della continuazione dell'attività, nonché tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo considerato.

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività e delle passività, per evitare compensi tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati. In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti). La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci della società nei vari esercizi.

La valutazione tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo, considerato che esprime il principio della prevalenza della sostanza sulla forma - obbligatoria laddove non espressamente in contrasto con altre norme specifiche sul bilancio - consente la rappresentazione delle operazioni secondo la realtà economica sottostante gli aspetti formali.

Immobilizzazioni immateriali

Sono iscritte al costo storico di acquisto originario comprensivo, ove esistenti, degli oneri accessori di diretta imputazione ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi e imputati direttamente alle singole voci.

I costi di impianto e di ampliamento, i costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità con utilità pluriennale sono stati iscritti nell'attivo con il consenso del Collegio sindacale e sono ammortizzati in un periodo di 5 esercizi.

Le migliorie su beni di terzi sono ammortizzate in 5 anni.

Il valore dell'avviamento iscritto nell'attivo con il consenso del Collegio Sindacale è conseguente alla stima effettuata dal perito in occasione del conferimento d'azienda operato dal Comune di Figline Valdarno al momento della costituzione della società.

Nell'occasione fu stipulato con lo stesso Ente anche un contratto di servizio per la durata di 99 anni. Con tali premesse è plausibile sostenere che il valore complessivo attribuito all'azienda in sede di conferimento sia costituito anche dal valore attribuibile al lungo periodo di durata dell'affidamento del servizio concesso.

Fino all'esercizio 2008 l'avviamento è stato ammortizzato prudenzialmente in quote costanti, in un periodo di 20 anni.

Tuttavia, in base ad una attenta analisi delle componenti di valore rappresentate dall'avviamento e dal diritto di concessione, nonché all'evoluzione interpretativa verificatosi ultimamente, favorevole al superamento del vincolo rigido di durata del periodo di ammortamento comunque non superiore ai 20 anni, costituito dal documento dell' 11.02.2009 emesso dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti Esperti Contabili relativo al servizio Farmaceutico comunale, il Consiglio ha ritenuto opportuno modificare, con il consenso del Collegio Sindacale, il periodo di ammortamento dell'avviamento ripartendolo in 99 anni, durata del contratto di servizio, anziché nei 20 anni precedentemente applicati.

In tal modo si ritiene di rispettare anche i dettati del c.1 punto 6 dell'art 2426 c.c. laddove stabilisce che "è consentito ammortizzare sistematicamente l'avviamento in un periodo limitato di durata superiore (rispetto ai 5 anni) purchè esso non superi la durata per l'utilizzazione di questo attivo".

Si ritiene infine che la nuova formulazione del periodo di ammortamento dell'avviamento possa essere più attinente anche al principio del "quadro fedele" recepito dal c.2 dell'art. 2423 c.c. il quale stabilisce che "il bilancio deve rappresentare in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società e il risultato economico dell'esercizio".

Infatti la minore entità della quota annua di ammortamento consente di far emergere migliori risultati netti di esercizio più confacenti alla reale situazione patrimoniale e finanziaria della società.

Nel caso specifico riteniamo valido il mantenimento del valore complessivo dell'avviamento a suo tempo stimato per effetto dell'esistenza del diritto di concessione del servizio farmaceutico con il Comune di Figline e Incisa Valdarno. Ciò in considerazione anche dei risultati delle vendite conseguite che vedono per la farmacia di Matassino un incremento del 1,74 % rispetto ai ricavi del 2014, mentre la farmacia Serristori, pur avendo subito una riduzione del 1,83 % rispetto al precedente esercizio, essa si colloca comunque nel "range" di incremento ottenuto nel 2014 rispetto al 2013 (3,9%).

Conseguentemente il periodo di ammortamento del valore residuo al 01.01.2009 è stato prolungato nei 94 anni residui di durata del contratto di servizio, meglio specificato nella tabella.

Ammortamento Avviamento					
Valore iniziale	Ammortamento effettuato esercizi 2003 - 2008	Anni di ammortamento effettivi	Valore residuo al 01/01/2009	Anni residui	Quota annua ammortamento
3.054.000,00	763.500,00	5	2.290.500,00	94	24.367,02

Si riportano di seguito i differenti valori ottenuti su alcuni voci del bilancio utilizzando i due diversi criteri di durata del periodo di ammortamento.

CONTO PATRIMONIALE		
	Con periodo di 20 anni	Con periodo di 99 anni
Attivo		
Avviamento residuo al 31.12.2015	1.221.600	2.119.931
Passivo		
Riserve conferimento al 31.12.2009	1.894.929	1.894.929
(Perdite) / utile esercizio 2009	(108.253)	15.166
(Perdite) / utile esercizio 2010	(123.030)	1.918

(Perdite) / utile esercizio 2011	(111.613)	11.714
(Perdite) / utile esercizio 2012	(184.015)	(55.682)
(Perdite) / Utile esercizio 2013	(114.426)	8.907
(Perdite) / Utile esercizio 2014	(81.321)	42.007
(Perdite) / Utile esercizio 2015	(36.643)	85.504
Riserva di conferimento 31.12.2015	1.135.632	1.839.249
Conto Economico		
Ammortamento	152.700	24.367
Imposte correnti	8.184	14.370
(Perdite) / Utile esercizio 2015	(36.643)	85.504

Immobilizzazioni materiali

Sono iscritte al costo di acquisto originario e rettificate dai corrispondenti fondi di ammortamento.

Non sono state effettuate rivalutazioni discrezionali o volontarie e le valutazioni effettuate trovano il loro limite massimo nel valore d'uso, oggettivamente determinato, dell'immobilizzazione stessa. Nel valore di iscrizione in bilancio si è tenuto conto degli oneri accessori di diretta imputazione e dei costi sostenuti per l'utilizzo dell'immobilizzazione, portando a riduzione del costo gli sconti commerciali e gli sconti cassa di ammontare rilevante.

L'ammortamento imputato a conto economico è stato effettuato con sistematicità e in ogni esercizio attesi l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione.

Per i beni non acquisiti presso terze economie, il costo di produzione comprende i soli costi direttamente imputabili al cespite. Le spese "incrementative" sono state eventualmente computate sul costo di acquisto solo in presenza di un reale e "misurabile" aumento della produttività, della vita utile dei beni o di un tangibile miglioramento della qualità dei prodotti o dei servizi ottenuti, ovvero infine di un incremento della sicurezza di utilizzo dei beni. Ogni altro costo afferente i beni in oggetto è stato invece integralmente imputato a conto economico.

Il costo delle immobilizzazioni, fatta eccezione per i terreni, ivi compresi quelli pertinenziali degli immobili strumentali, è stato ammortizzato in ogni esercizio sulla base di un piano, di natura tecnico-economica, che si ritiene assicuri una corretta ripartizione dello stesso negli esercizi di durata della vita economica utile dei beni cui si riferisce.

Il criterio di ammortamento applicato per l'esercizio 2015, "a quote costanti", non si discosta da quello utilizzato per gli ammortamenti degli esercizi precedenti.

Il piano di ammortamento verrebbe eventualmente riadeguato solo qualora venisse accertata una vita economica utile residua diversa da quella originariamente stimata. In particolare, oltre alle considerazioni sulla durata fisica dei beni, si è tenuto e si terrà conto anche di tutti gli altri fattori che influiscono sulla durata di utilizzo "economico" quali, per esempio, l'obsolescenza tecnica, l'intensità d'uso, la politica delle manutenzioni, gli eventuali termini contrattuali alla durata dell'utilizzo ecc. Inoltre, l'immobilizzazione che, alla data della chiusura dell'esercizio, risultasse durevolmente di valore inferiore a quello risultante dall'applicazione del criterio sopra esposto, verrà iscritta a tale minor valore. Le cause che, eventualmente, comportassero il ricorso a tali svalutazioni, dovranno tuttavia avere carattere di straordinarietà e di gravità, al di là dei fatti che richiedono invece normali adattamenti del piano di ammortamento.

Così come ritenuto accettabile dal principio contabile nazionale n. 16, in luogo del "ragguaglio a giorni" della quota di ammortamento nel primo esercizio di vita utile del cespite, è stata convenzionalmente dimezzata la quota di ammortamento ordinaria, in considerazione del fatto che lo scostamento che ne deriva non è significativo, mantenendo così comunque su di un piano di rigorosa sistematicità, l'impostazione del processo di ammortamento.

Ammortamenti

Non sono stati eseguiti ammortamenti anticipati come illustrato nel seguente prospetto.

Ammortamenti operati su immobilizzazioni			
Ammortamenti	Beni immateriali	Beni materiali	Totali
Ordinari	52.212	59.151	111.363
Anticipati	0	0	0
Totali a bilancio	52.212	59.151	111.363

Le aliquote di ammortamento dei beni materiali corrispondono a quelle stabilite dal D.M 29.10.74 e dal D.M 31.12.88. Detti coefficienti sono stati applicati al costo originario da ammortizzare e le quote così determinate sono state iscritte tra i costi di esercizio. Per i beni ammortizzabili acquistati nel 2015 i suddetti coefficienti percentuali ordinari sono stati ridotti alla metà. Si ritiene che le quote di ammortamento così calcolate rispecchino la residua possibilità di utilizzazione dei beni strumentali in conformità a quanto previsto al n. 2 dell'art. 2426 C.C.

Le immobilizzazioni finanziarie non hanno subito variazioni, né nella loro composizione, né nella loro composizione, né nel valore rispetto all'esercizio precedente.

Crediti

I crediti risultano iscritti secondo il valore di presunto realizzo al termine dell'esercizio.

Il processo valutativo è stato posto in essere in considerazione di ogni singola posizione creditoria (tenendo in considerazione le condizioni economiche, generali, di settore e anche il rischio Paese, provvedendo, tuttavia, a eseguire le rettifiche in modo cumulativo, raggruppandole per singola voce di bilancio, a mezzo fondi rettificativi delle poste attive riepilogativi delle singole svalutazioni dei crediti ivi collocati. La svalutazione dei crediti tiene quindi conto di tutte le singole situazioni già manifestatesi, o desumibili da elementi certi e precisi, che possono dar luogo a perdite. A titolo esemplificativo sono state considerate, anche se conosciute dopo la chiusura dell'esercizio e fino alla data di redazione del presente bilancio, le insolvenze e le transazioni sui crediti in contenzioso. I crediti originariamente incassabili entro l'anno e successivamente trasformati in crediti a lungo termine sono stati evidenziati nello stato patrimoniale tra le immobilizzazioni finanziarie.

Operazioni di locazione finanziaria (leasing)

Le operazioni di locazione finanziaria sono rappresentate in bilancio secondo il metodo patrimoniale, contabilizzando a conto economico i canoni corrisposti secondo il principio di competenza. In apposito prospetto della nota integrativa sono fornite le informazioni complementari previste dalla legge relative alla rappresentazione dei contratti di locazione finanziaria secondo il metodo finanziario.

Debiti

Sono rilevati al loro valore nominale modificato in occasione di resi o di rettifiche di fatturazione.

I debiti con durata superiore ai dodici mesi vengono indicati separatamente.

Ratei e risconti

Sono determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio.

Per i ratei e risconti di durata pluriennale sono state verificate le condizioni che ne avevano determinato l'iscrizione originaria, adottando, ove necessario, le opportune variazioni.

Rimanenze magazzino

Materie prime, ausiliari e prodotti finiti sono iscritti al minore tra il costo di acquisto o di fabbricazione e il valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato applicando il:

- costo medio ponderato ottenuto applicando la metodologia del sistema "DEGRASSI", partendo dal prezzo di vendita e verificando il margine medio di ricarico.

Titoli a reddito fisso

Quelli destinati a rimanere nel portafoglio della società fino alla loro naturale scadenza, sono iscritti al costo di acquisto. Nel valore di iscrizione si è tenuto conto degli oneri accessori di diretta imputazione. I titoli non sono stati svalutati perché non hanno subito alcuna perdita durevole di valore.

Partecipazioni

Quelle in società controllate e collegate e altre che si intendono detenere durevolmente sono iscritte:

- al costo d'acquisto o sottoscrizione.

Fondo TFR

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo. I debiti corrispondono al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati, e pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data. L'importo, iscritto in bilancio è, ovviamente, al netto dell'imposta sostitutiva sulla rivalutazione del TFR maturata, ai sensi dell'art. 2120 del Codice civile, successivamente al primo gennaio 2001, così come previsto dall'articolo 11, comma 4, del D.Lgs. n. 47 /2000.

Imposte sul reddito

Le imposte sono accantonate secondo il principio di competenza; rappresentano pertanto:

- gli accantonamenti per imposte liquidate o da liquidare per l'esercizio, determinate secondo le aliquote e le norme vigenti.

Riconoscimento ricavi

I ricavi per vendite dei prodotti sono riconosciuti al momento del trasferimento della proprietà, che normalmente si identifica con la consegna o la spedizione dei beni.

I ricavi di natura finanziaria e di servizi vengono riconosciuti in base alla competenza temporale.

I ricavi e i proventi, i costi e gli oneri relativi ad operazioni in valuta sono determinati al cambio corrente alla data nella quale la relativa operazione è compiuta.

Considerazioni conclusive sui criteri di valutazione.

Si dà atto che le valutazioni di cui sopra sono state determinate nella prospettiva della continuazione dell'attività d'impresa e che nel corso dell'esercizio non sono stati erogati crediti, né sono state prestate garanzie a favore dei membri del Consiglio di amministrazione o del Collegio sindacale, come pure non ne esistono al termine dello stesso.

Nota Integrativa Attivo

Operazioni di locazione finanziaria

Informazioni sulle operazioni di locazione finanziaria

La società ha due contratti di locazione finanziaria.

Nel seguente prospetto sono distintamente elencati:

- il valore attuale della rate di canone non scadute quale determinato utilizzando tassi di interesse pari all'onere finanziario effettivo inerente i singoli contratti;
- L'onere finanziario effettivo attribuibile ai singoli contatti e riferibile all'esercizio;
- L'ammontare complessivo al quale i beni oggetto della locazione sarebbero stati iscritti alla data di chiusura dell'esercizio qualora fossero stati considerati immobilizzazioni, con separata indicazione di ammortamenti, rettifiche e riprese di valore che sarebbero stati inerenti all'esercizio.

Il seguente prospetto, per garantire una piena valenza informativa del bilancio di esercizio, mette in evidenza dette variazioni distintamente per il Patrimonio netto e il Conto economico:

Attività:	Importo
Valore attivo beni in leasing:	
a) Contratti in corso:	
Bene in leasing al 31.12.2015	161.793
F.do ammortamento	124.635
Valore netto beni in leasing	37.158
Beni acquistati nel corso dell'esercizio	0
Ammortamento teorico dell'esercizio 15%	24.268
Totale beni al termine dell'esercizio	12.890
b) beni già riscattati:	
Valore lordo beni a leasing già riscattati al 31.12.2011	134.801
F.do ammortamento	134.801
Valore netto beni a leasing al 31.12.2011	0
Val. netto contabile iscritto nello stato patr. al 31.12.2011	0
Maggior valore calcolato con il metodo finanziario	0
1) Totale Attivo	12.890
d) Passività	
+ Debiti impliciti per operazioni di leasing finanziario alla fine dell'esercizio precedente	34.948
+ Debiti impliciti sorti nell'esercizio	0
- Rimborso delle quote capitale e riscatti nel corso dell'esercizio	25.257
Totale debiti alla fine dell'esercizio	9.691
2) Totale Passività	9.691
Effetto complessivo lordo alla fine dell'esercizio (1-2)	3.199

Effetto fiscale	(93)
Effetto sul patrimonio netto alla fine dell'esercizio	3.106
CONTO ECONOMICO	
Oneri finanziari su operazioni leasing	2.220
Quote di ammortamento su beni in leasing	24.268
Di cui su contratti in essere	0
Di cui su contratti riscattati	0
Rettifiche/ riprese di valore su beni in leasing finanziario	0
Canoni di leasing imputati al conto economico	26.827
Effetto sul risultato prima delle imposte	339
Rilevazione dell'effetto fiscale	93

B.I Immobilizzazione immateriali

Descrizione	Saldo iniziale	Variazioni	Saldo finale
Avviamento	2.144.298	-24.367	2.119.931
Spese di costituzione	0	0	0
Spese pluriennali di perizie	0	0	0
Spese pluriennali notarili	0	0	0
Programmi Software	19.464	-5.985	13.479
Marchi	5.308	-1.426	3.882
Centro EDP	0	0	0
Oneri pluriennali	17.502	-156	17.346
Spese su beni di terzi	26.942	-9.877	17.065
Totali	2.213.514	-41.811	2.171.703

B.II Immobilizzazione materiali

Descrizione	Saldo iniziale	Variazioni	Saldo finale
Attrezzatura varia e minuta	3.231	1.833	5.064

Mobili e arredi	336.805	13.534	350.339
Impianti d'allarme	9.869	0	9.869
Impianti interni	142.967	0	142.967
Attrezzatura specifiche	13.734	0	13.734
Macchine elettroniche	129.744	2.622	132.366
Telefono cellulare	242	0	242
Beni non superiori a € 516,46	2.152	0	2.152
Terreni	45.020	0	45.020
Fabbricati civili	190.826	0	190.826
Totali	874.590	17.989	892.579

Immobilizzazioni finanziarie

Suddivisione dei crediti immobilizzati per area geografica

Ripartizione secondo aree geografiche dei crediti immobilizzati iscritti alle voci B.III.2 dello stato patrimoniale:

Tutti i crediti immobilizzati iscritti alle voci B.III.2 sono realizzati in Italia.

Crediti immobilizzati relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

Non esistono crediti e debiti relativi ad operazioni che prevedono l'obbligo di retrocessione a termine.

Valore delle immobilizzazioni finanziarie

B.III Immobilizzazioni finanziarie			
	Saldo iniziale	Variazioni	Saldo finale
Partecipazioni in imprese collegate	65.000	0	65.000
Crediti verso altri e.o.e.s	0	27.167	27.167
Totali	65.000	27.167	92.167

Le voci delle partecipazioni in imprese collegate si riferiscono alla partecipazione detenuta nella società collegata VALDARNO CENTER srl p.iva/c.f. 05602600487 acquisita nel 2006 i cui dettagli sono forniti nella relazione di gestione.

Le voci dei crediti verso altri esigibili oltre esercizio successivo sono riferiti a Depositi Cauzionali.

Attivo circolante

Attivo circolante: crediti

I crediti tributari tengono conto degli acconti irap corrisposti per l'anno 2015.

I crediti di ammontare rilevante sono costituiti da quelli vantati nei confronti delle rispettive ASL di competenze e quindi da ritenersi esigibili e certi.

I titoli e le obbligazioni iscritte nell'attivo circolante si riferiscono a obbligazioni Cassa di Risparmio di Firenze.

Il saldo residuo è destinato ad essere detenuto fino alla scadenza.

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario e di valori alla data di chiusura dell'esercizio.

Non sussistono al 31.12.2015 ratei e risconti aventi durata superiore ai 5 anni.

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

Ripartizione secondo aree geografiche dei crediti immobilizzati iscritti alle voci C.II dello stato patrimoniale:

- Tutti i crediti iscritti alle voci C.II dello stato patrimoniale sono realizzati in Italia.

Crediti iscritti nell'attivo circolante relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

Non esistono crediti iscritti nell'attivo circolante relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine.

Informazioni sulle altre voci dell'attivo

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti immobilizzati	-	27.167	27.167	-	27.167
Rimanenze	866.136	(28.986)	837.150		
Crediti iscritti nell'attivo circolante	313.798	(1.262)	312.536	312.536	-
Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	25.000	(25.000)	0		
Disponibilità liquide	432.244	311.538	743.782		
Ratei e risconti attivi	39.600	(1.295)	38.305		

Oneri finanziari capitalizzati

Non esistono oneri finanziari capitalizzati.

Nota Integrativa Passivo e patrimonio netto

Patrimonio netto

Formazione e utilizzazione delle voci del patrimonio netto

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente		Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
			Altre destinazioni		
Capitale	636.000	-			636.000
Riserva da soprapprezzo delle azioni	66.500	-			66.500
Riserva legale	37.705		10.000		47.705
Altre riserve					
Riserva straordinaria o facoltativa	-		32.007		32.007
Varie altre riserve	1.839.249		-		1.839.249
Totale altre riserve	1.839.249		32.007		1.871.256
Utile (perdita) dell'esercizio	42.007		(42.007)	85.504	85.504
Totale patrimonio netto	2.621.461		-	85.504	2.706.965

Dettaglio varie altre riserve

Descrizione	Importo
ALTRE RISERVE	1.839.249
Totale	1.839.249

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

In conformità con quanto disposto dal punto 7-bis) dell'art. 2427 del codice civile, si forniscono di seguito le informazioni in merito all'origine, l'utilizzazione in esercizi precedenti, la disponibilità e la distribuibilità delle poste iscritte nel patrimonio netto. In particolare si osserva che i prospetti che seguono si riferiscono a vincoli imposti dalla legislazione civilistica (art. 2430, art. 2431, art. 2426 n.art. 2426 n. 5, art. 2426 n. 8-bis, art. 2357-ter co. 3, art. 2359-bis co. 4), o da espressa previsione statutaria: esso, pertanto, non tiene conto dei vincoli previsti dalla legislazione tributaria in merito alla tassazione di alcune poste di netto effettuata in sede di distribuzione delle stesse. Inoltre, per una completa comprensione dei prospetti destinati alla rappresentazione delle indicazioni contenute al punto 7 bis) dell'articolo 2427 del codice civile, si evidenziano le seguenti caratteristiche:

La voce utilizzi per coperture di perdite si è formata come segue:

- anno 2004 € 170.914
- anno 2005 € 123.667
- anno 2006 € 155.387
- anno 2007 € 128.164
- anno 2008 € 69.514
- anno 2012 € 55.682

L'importo della quota delle riserve non distribuibili si riferisce alla somma delle consistenze del valore dei beni immateriali (avviamento escluso) e alla quota dell'utile destinata per legge alla riserva legale.

	Importo	Origine / natura	Quota disponibile	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi
				per copertura perdite
Capitale	636.000	Capitale sociale	636.000	-
Riserva da sovrapprezzo delle azioni	66.500	Riserva sovrapprezzo delle azioni	66.500	-
Riserva legale	47.705	Riserva di utili	47.705	-
Altre riserve				
Riserva straordinaria o facoltativa	32.007	Riserva di Utili	32.007	-
Varie altre riserve	1.839.249	Riserve da Conferimento	1.839.249	55.682
Totale altre riserve	1.871.256		1.871.256	55.682
Totale	2.621.461		2.621.461	55.682
Quota non distribuibile			735.477	
Residua quota distribuibile			1.885.984	

Origine, possibilità di utilizzo e distribuibilità delle varie altre riserve

Descrizione	Importo	Origine / natura	Quota disponibile	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi per copertura perdite
Altre riserve - Riserva da Conferimento	1.839.249	Riserva da conferimento	1.839.249	55.682
Totale	1.839.249			

Fondi per rischi e oneri

Informazioni sui fondi per rischi e oneri

Non esistono tali voci.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Informazioni sul trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Nei seguenti prospetti verrà evidenziata la formazione e l'utilizzazione delle voci del trattamento di fine rapporto:

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	308.427
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	45.094
Altre variazioni	0
Totale variazioni	45.094
Valore di fine esercizio	353.521

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito della società al 31.12.2015 verso i dipendenti in forza a tale data, al netto degli anticipi corrisposti.

L'ammontare di TFR relativo a contratti di lavoro cessati, il cui pagamento è scaduto prima del 31/12/2015 o cadrà nell'esercizio successivo è stato iscritto nella voce D.13 dello stato patrimoniale fra gli altri debiti.

Si precisa che il costo complessivo riportato in conto economico pari a Euro 65.990,80 tiene conto del TFR versato direttamente ai fondi, all'accantonamento e quanto corrisposto nel corso dell'anno 2015.

Debiti

Variazioni e scadenza dei debiti

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Debiti verso banche	158.999	(27.511)	131.488	17.449	114.039
Acconti	93.902	6.726	100.628	100.628	-
Debiti verso fornitori	1.003.229	37.778	1.041.007	1.041.007	-
Debiti tributari	66.849	(8.449)	58.400	58.400	-
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	50.452	(6.019)	44.433	44.433	-
Altri debiti	41.860	7.376	49.236	49.236	-
Totale debiti	1.415.291	9.901	1.425.192	1.311.153	114.039

Suddivisione dei debiti per area geografica

Ripartizione secondo aree geografiche dei debiti iscritti alla voce D dello stato patrimoniale:

- Tutti i debiti sono verso soggetti residenti in Italia.

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Sono presenti debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali, e precisamente il Mutuo C.R.F. di originari Euro 225.000,00 con garanzia ipotecaria di Euro 450.000,00. Al 31.12.2015 la quota capitale del debito si è ridotta a Euro 129.423,18.

Debiti relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

Non esistono tali voci.

Finanziamenti effettuati da soci della società

Non vi sono finanziamenti effettuati da soci con clausola di postergazione ex art. 2467 del codice civile
Non vi sono finanziamenti effettuati con clausola di postergazione ex art. 2497-quinquies del codice civile.

Informazioni sulle altre voci del passivo

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Debiti	1.415.291	9.901	1.425.192	1.311.153	114.039
Ratei e risconti passivi	97.701	58.692	156.393		

La voce "Acconti" accoglie gli anticipi ricevuti dai clienti relativi a forniture di beni e servizi non ancora effettuate; tale voce comprensiva degli acconti con o senza funzione di caparra, per operazioni di cessione di immobilizzazioni materiali, immateriali e finanziarie.

I "Debiti verso fornitori" sono iscritti al netto degli sconti commerciali; gli sconti cassa sono invece rilevati al momento del pagamento. Il valore nominale di tali debiti è stato rettificato, in occasione di resi o abbuoni (rettifiche di fatturazione), nella misura corrispondente all'ammontare definito con la controparte.

Il saldo del debito verso banche al 31/12/2015, comprensivo dei mutui passivi, esprime l'effettivo debito capitale, interessi ed oneri accessori maturati esigibili

La voce "Debiti tributari" accoglie solo le passività per imposte certe e determinate, essendo le passività per imposte probabili o incerte nell'ammontare o nella data di sopravvenienza, ovvero per imposte differite, iscritte nella voce B.2 del passivo (Fondo imposte).

RENDICONTO FINANZIARIO

Risultato Operativo (RO) (al netto delle sopravvenienze)		90.509
Ammortamenti immobilizzazioni materiali e immateriali		111.363
<i>Autofinanziamento operativo lordo</i>		201.872
Imposte		-14.370
<i>Autofinanziamento operativo netto</i>		187.502
- Capitale Circolante Netto Commerciale (CCNe)		127.057
Fondo TFR		45.094
FLUSSO DI GESTIONE DEL CICLO OPERATIVO		359.653
+/- FLUSSI DI GESTIONE STRUTTURA OPERATIVA		-28.392
FREE CASH FLOW OPERATIVO (FCF)		331.261
+/- FLUSSO DI GESTIONE ATTIVITA' FINANZIARIE		-15.438
FREE CASH FLOW AL SERVIZIO DEL DEBITO		315.823
+/- FLUSSO NETTO DA GESTIONE INDEBITAMENTO FINANZIARIO		-19.328
FREE CASH FLOW AL SERVIZIO DELL'EQUITY		296.495
+/- FLUSSO NETTO DA GESTIONE DELL'EQUITY		0
VARIAZIONE SALDO POSIZIONE FINANZIARIA NETTA A BREVE TERMINE		296.495
POSIZIONE FINANZIARIA NETTA A BREVE TERMINE	2015	2014
CASSA, DEPOSITI BANCARI E POSTALI	743.782	432.244
CASH EQUIVALENTS	0	25.000
BANCHE PASSIVE	-17.449	-27.406
TOTALE POSIZIONE FINANZIARIA NETTA B/T	726.333	429.838
DECREMENTO INDEBITAMENTO A B/T	-296.495	

Impegni non risultanti dallo stato patrimoniale e conti ordine

Composizione dei conti d'ordine:

Non esistono conti d'ordine.

Nota Integrativa Conto economico

Valore della produzione

Variazioni intervenute nel valore della produzione:

A) Valore della produzione			
Descrizione	Esercizio corrente	Esercizio precedente	Variazioni
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	7.028.907	6.763.363	265.544
2) var.ni delle rim.ze di prodotti in corso di lav.ne, semilavorati e finiti	0	0	0
3) var.ni dei lavori in corso su ordinazione	0	0	0
4) incrementi delle immobilizzazioni per lavori interni	0	0	0
5a) contributi in conto esercizio	0	0	0
5b) altri ricavi e proventi	50	44	6
Totali	7.028.957	6.763.407	265.550

Costi della produzione

Variazioni intervenute nei costi della produzione:

B) Costi della produzione			
Descrizione	Esercizio corrente	Esercizio precedente	Variazioni
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	4.664.819	4.501.906	162.913
7) per servizi	376.768	378.153	-1.385
8) per godimento di beni di terzi	499.374	469.319	30.055
9.a) salari e stipendi	875.162	828.342	46.820
9.b) oneri sociali	269.020	261.052	7.968
9.c) trattamento di fine rapporto	65.991	63.263	2.728
9.d) trattamento di quiescenza e simili	0	0	0
9.e) altri costi	5.827	5.023	804
10.a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	52.212	53.591	-1.379
10.b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	59.151	63.170	-4.019
10.c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni	0	0	0
10.d) svalutazioni dei crediti compresi nell'att. circ. e delle disp. liquide	0	0	0
11) var.ne delle rim.ze di materie prime, suss.rie, di consumo e merci	28.986	74.061	-45.075
12) accantonamenti per rischi	0	0	0
13) altri accantonamenti	0	0	0
14) oneri diversi di gestione	29.209	23.415	5.794
Totali	6.926.519	6.721.295	205.224

I costi per materie prime, sussidiarie e di consumo comprendono le categorie riportate nella tabella che segue:

B.6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	
Descrizione	Importo
Acquisto farmaco e parafarmaco	4.641.507
Cancelleria	8.516
Confezioni e imballi	12.017
Materiali di consumo	2.435
Materiali di pulizia	26
Acquisto Carburanti e lubrificanti	318
Totali	4.664.819

I costi per servizio sono così dettagliati:

B.7) Per servizi

Descrizione	Importo
Spese per manutenzione	61.511
Spese e consulenze legali	5.099
Consulenze professionali e studi tecnici	8.445
Prestazioni di servizi	17.742
Elaborazione dati contabili	3.810
Elaborazioni paghe	15.571
Vigilanza	3.061
Pulizia	51.688
Spese postali	682
Spese telefoniche	13.561
Spese telefoniche indeducibili	3.590
Assicurazioni	21.485
Energia elettrica	33.193
Acqua	1.590
Gas e gasolio per riscaldamento	430
Smaltimento rifiuti speciali	8.186
Spese di trasporto	21.979
Pubblicità e materiale pubblicitario	677
Spese di rappresentanza	969
Spese generali varie	304
Spese condominiali	9.337
Spese varie indeducibili	692
Consiglio di amministrazione e oneri sociali C.D.A	31.352
Rimborsi spese C.D.A	750
Buoni pasto	15.773
Rimborso spese personale dipendente	1.665
Corsi di formazione	3.445
Commissioni pos, e servizi bancari	15.259
Collegio sindacale	24.423
Spese per automezzi	166
Canoni annuali	204
Spese accessorie su acquisti	129
Totali	376.768

I costi per godimento di beni di terzi sono così dettagliati:

B.8) Per godimento di beni di terzi	
Descrizione	Importo
Locazioni passive	108.430
Canoni leasing	26.827
Canoni di concessione	291.434
Affitto di azienda	68.426
Noleggio	4.257
Totali	499.374

La voce oneri diversi di gestione è così composta:

--	--

B.14) Oneri diversi di gestione	
Descrizione	Importo
Imposte comunali	159
Imposte camerali	1.813
Imposte di registro	3.257
Imposte e tasse indeducibili	2.134
Tasse di concessione governativa	516
Tasse asporto rifiuti	9.023
Contributi associativi	1.860
Contributi v/onlus	1.910
Libri e riviste	244
Omaggi v/clienti	3.888
Imposte di bollo	265
Abbuoni passivi	72
Imu	2.157
Iva omaggi clienti non deducibile	409
Omaggi ai Dipendenti	1.502
Totali	29.209

Proventi e oneri finanziari

C) Proventi ed oneri finanziari			
Descrizione	Esercizio corrente	Esercizio precedente	Variazioni
15.a) proventi da partecipazioni - imprese controllate	0	0	0
15.b) proventi da partecipazioni - imprese collegate	0	0	0
15.c) proventi da partecipazioni - in altre imprese	10.000	10.000	0
16.a1) altri proventi finanziari - da crediti su imp. controllate	0	0	0
16.a2) altri proventi finanziari - da crediti su imp. collegate	0	0	0
16.a3) altri proventi finanziari - da crediti su imprese controllanti	0	0	0
16.a4) altri proventi finanziari - da crediti su altre imprese	0	0	0
16.b) da titoli iscritti nelle imm.ni che non costituiscono partecipazioni	0	0	0
16.c) da titoli iscritti nell'att. circ. che non costituiscono partecipazioni	221	813	-592
16.d1) proventi diversi dai prec.ti da imprese controllate	0	0	0
16.d2) proventi diversi dai prec.ti da imprese collegate	0	0	0
16.d3) proventi diversi dai precedenti da imprese controllanti	0	0	0
16.d4) proventi diversi	917	825	92
17.a) interessi ed altri oneri fin.ri - v/imprese controllate	0	0	0
17.b) interessi ed altri oneri fin.ri - v/imprese collegate	0	0	0
17.c) interessi ed altri oneri fin.ri - v/imprese controllanti	0	0	0
17.d) interessi ed altri oneri fin.ri - v/altri	1.774	2.533	-759
17bis) utili e perdite su cambi	0	0	0
Totali	9.364	9.105	259

Composizione dei proventi da partecipazione

La società non ha proventi da partecipazione diversi dai dividendi.

Rettifiche di valore di attività finanziarie

Movimentazione delle rettifiche di valore delle attività finanziarie:

--	--	--	--

D.18) Rivalutazioni			
Descrizione	Esercizio corrente	Esercizio precedente	Variazioni
a) di partecipazioni	0	0	0
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	0	0	0
c) di titoli iscritti all'attivo circolante che non costituiscono part.ni	0	0	0
totali	0	0	0
D.19) Svalutazioni			
Descrizione	Esercizio corrente	Esercizio precedente	Variazioni
a) di partecipazioni	0	0	0
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	0	0	0
c) di titoli iscritti all'attivo circolante che non costituiscono part.ni	0	0	0
totali	0	0	0

Proventi e oneri straordinari

E) Proventi ed oneri straordinari			
Descrizione	Esercizio corrente	Esercizio precedente	Variazioni
20.a) plusvalenze da alienazioni i cui ricavi non sono iscrivibili al n.5)	0	0	0
20.b) sopravvenienze attive ed insussistenze attive	5.092	24.309	-19.217
20.c) differenza arrotondamento unità Euro	1	0	1
20.d) altri proventi	0	0	0
21.a) minusvalenze da alienazioni non iscrivibili al n.14)	0	0	0
21.b) imposte relative ad esercizi precedenti	0	0	0
21.c) differenza arrotondamento unità Euro	0	0	0
21.d) altri oneri	17.021	6.196	10.825
totali	-11.928	18.113	-30.041

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti differite e anticipate

Imposte correnti differite e anticipate

Di seguito viene illustrata e commentata la composizione delle imposte correnti:

Imposte correnti			
Descrizione	Esercizio corrente	Esercizio precedente	Variazioni
IRAP	14.370	27.323	-12.953
Totali	14.370	27.323	-12.953

Nota Integrativa Altre Informazioni

Compensi revisore legale o società di revisione

La società ha affidato la revisione legale al collegio sindacale i cui compensi sono descritti nel dettaglio "costi per servizi".

Titoli emessi dalla società

Azioni di godimento, le obbligazioni convertibili in azioni ed i titoli o valori simili emessi dalla società:

La società non ha emesso nè prestiti obbligazionari convertibili in azioni, nè azioni di godimento, nè titoli simili.

Informazioni sugli strumenti finanziari emessi dalla società

La società non ha ricorso a strumenti finanziari.

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

Appartenenza ad un gruppo

La società non appartiene ad un gruppo nè controlla altre imprese. Si precisa che la società è posseduta dal Comune di Figline e Incisa Valdarno per una quota capitale sociale pari a Euro 492.500,00

Azioni proprie e di società controllanti

La Società non possiede anche per il tramite di società fiduciarie o per interposta persona, azioni proprie e azioni o quote di società controllanti, e nel corso dell'esercizio non sono stati effettuati acquisti o alienazioni delle stesse.

Operazioni con parti correlate

Si evidenzia che ai soci enti pubblici titolari delle licenze vengono corrisposti canoni di concessione ammontanti complessivamente ad euro 291.434,26 (Comune di Figline e Incisa Valdarno Euro 223.383,85 Comune di Cavriglia Euro 45.806,01 e il Comune di Reggello Euro 22.244,40) e canoni di affitto per Euro 65.732,87 (Comune di Figline e Incisa Valdarno Euro 41.796,00 e Comune di Cavriglia Euro 23.936,87)

Accordi fuori bilancio

Non è stato posto in essere nessun accordo non risultante dallo stato patrimoniale

Variazioni nei cambi valutari verificatesi successivamente alla chiusura dell'esercizio

Non esistono debiti o crediti in valuta diversa dall'euro.

Nota Integrativa parte finale

Ai sensi dell'art. 2435 bis del Codice Civile comma VII, si evidenziano qui di seguito le informazioni richieste ai numeri 3) e 4) dell'art. 2428:

La Società non possiede, anche per il tramite di società fiduciarie o per interposta persona, azioni proprie e azioni o quote di società controllanti, e nel corso dell'esercizio non sono stati effettuati acquisti o alienazioni delle stesse.

Il presente bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico e dalla Nota integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Il bilancio inoltre è corredato dalla redazione sulla gestione redatta dal Consiglio di Amministrazione.

Il presidente del consiglio di Amministrazione

Molinu Rosalia

Firmato